

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00256246

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia VT

PVCC - Comune Marta

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1485

DTSF - A 1499

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito laziale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE

MISR - Mancanza MNR

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione cattivo

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Le tracce di affresco figurano sulla parete di fondo della navata, all'estrema sinistra dell'altare maggiore. I pochi resti fanno pensare ad una decorazione a grottesche che probabilmente doveva proseguire in alto fino a disegnare una specie di inquadratura architettonica ad arco.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Questi frammenti pittorici, malgrado le gravi lacune e il generale impoverimento dei colori, appaiono estremamente interessanti perché sembrano proporre una decorazione caratterizzata da un particolare gusto per le grottesche e per le riquadrature architettoniche che, in effetti, contraddistingue tutto l'ambiente viterbese tra Quattrocento e Cinquecento. Ornati simili si riscontrano, per esempio, intorno agli affreschi di Giovanni Francesco d'Avaranzano nella chiesa di S. Francesco a Bolsena (1495-96) e nella ex-chiesa di S. Agostino a Montefiascone (cfr. S. Alloisi, Giovan Francesco d'Avaranzano detto il Fantastico, in *Il Quattrocento a Viterbo*, Roma 1983, pp. 247-261); è pertanto probabile che anche nella chiesa della Madonna del Monte abbia lavorato sul finire del secolo un artista nutrito della medesima cultura umbro-pasturesca. La data 1485, ricordata dall'iscrizione posta sul portale della chiesa, potrebbe infatti rappresentare un importante termine "post quem" per la datazione degli affreschi. Tuttavia il loro cattivo stato di conservazione impedisce di farsi un'idea concreta della decorazione originaria della chiesa e non permette di formulare attribuzioni più precise.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 151340bis

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CM PN - Nome

Villa E.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Pedrocchi A.M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Pomponi M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Pomponi M.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)